

## Signora d'altri tempi: la Sangritana compie cento anni

LANCIANO - «Una signora d'altri tempi che piace perché esprime carattere». Così il presidente Pasquale Di Nardo definisce la Ferrovia Sangritana che si appresta a festeggiare il suo centesimo compleanno. Era il 1° agosto 1912 quando venne aperta la tratta Lanciano-San Vito. L'idea ambiziosa era quella di collegare con la ferrovia il mare Adriatico al Tirreno con lo sbocco diretto su Napoli. «Sono passati cento anni - dice Di Nardo - e il progetto è ancora attuale, oggi che si parla di ridurre i costi della logistica per rendere più competitivi i prodotti e spingere i colossi come Honda, Sevel, Denso e Pilkington a restare in Abruzzo».

Intanto, si pensa al futuro. «Contatti e tavoli di fattibilità - sottolinea Di Nardo - sono stati avviati tra la Sangritana e le aziende di trasporto su ferro di Toscana ed Umbria: tre società si metterebbero in rete per garantire servizi di qualità, per la formazione del personale e la manutenzione dei mezzi rotabili». Il 1° agosto, tra l'altro, la Sangritana e il Comune intitoleranno la Piazza antistante la stazione storica di Lanciano all'ingegner Camillo Dellarciprete, tecnico ferroviario, a cui si deve l'idea della Sangritana.

